

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA VIA PALEOCAPA 19/3. TELEFONO 019 821705. FAX 019 821318

E PROVINCIA



VILLAPIANA: I LADRI SVALIGIANO ANCHE UNA CASA

Rubano nella palestra e fuggono dal tetto

SAVONA

Ladri in azione, domenica scorsa, nel quartiere di Villapiana: nel giro di poche ore hanno preso di mira la palestra che si trova nei giardini di via delle Trincee e un appartamento in via Faletti.

Il primo raid è avvenuto nel primo pomeriggio. Ad accorgersene è stata una pattuglia della volante che ha visto, mentre transitava in corso Ricci con l'auto, che sul tetto della palestra si aggiravano due sconosciuti. I poliziotti sono subito intervenuti, ma quei pochi attimi che hanno impiegato per fare retromarcia e quindi rag-

giungere via delle Trincee, sono bastati ai malviventi per darsi alla fuga e fare perdere le tracce. Gli agenti hanno poi scoperto che i ladri, entrati nella palestra, avevano messo a soqquadro tutti gli arredi e forzato gli armadietti negli spogliatoi.

Il secondo raid, in via Faletti, è avvenuto fra le 13 e la tarda serata quando la proprietaria, F.B., 29 anni, è rientrata a casa e ha trovato che i ladri avevano messo tutto all'aria e si erano impadroniti di preziosi per un valore quantificato in cinquemila euro. Sui due furti sono ora in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

UN'INTERA SALA DEDICATA ALLE OPERE CHE NOTI ARTISTI HANNO REALIZZATO NELLE FORNACI D'ALBISOLA DAL 1984 AI GIORNI NOSTRI



I Lions nella sala della Pinacoteca dove sono esposti i piatti realizzati da noti artisti

I Lions savonesi per l'Eritrea

Straordinaria rassegna d'arte in Pinacoteca

SAVONA

Sul piano della solidarietà i savonesi sono spesso ai primi posti, sia attraverso iniziative individuali sia per iniziative collettive. E in questo campo i Lions savonesi non sono certo secondi a nessuno. Da tempo si stanno impegnando, ad esempio, per aiutare una comunità missionaria in Eritrea.

Per raggiungere lo scopo e anche per alimentare altre iniziative di solidarietà, a partire ormai dal 1984, ogni anno, un artista crea per il Lions Club Savona Torretta una serie di piatti realizzati in Albissola Marina nella storica fabbrica di ceramica d'ar-

te «Giuseppe Mazzotti 1903», con i quali artisti diversi, di fama nazionale e internazionale, offrono una personale interpretazione della loro arte.

L'alternanza di autori importanti ha permesso la formazione di una consistente raccolta che costituisce oggi una significativa testimonianza della loro opera e del loro legame con l'ambiente artistico-culturale albisolese e savonese. La raccolta attualmente è esposta in un'apposita sala della Civica Pinacoteca di Savona.

Fra gli interventi finanziari attraverso tale iniziativa si possono ricordare il restauro degli affreschi sulla facciata della chie-

sa della Concordia ad Albissola, su quella dell'oratorio di s.Lucia a Savona, il restauro del Tempietto Boselli nei giardini di Savona, la cassa del Venerdì santo «Deposizione del Cristo» e altro ancora.

La mostra in Pinacoteca rientra nelle iniziative che il Lions Club la Torretta sta preparando in occasione del nono Congresso Distrettuale dei Lions, che per la prima volta sarà ospitato da Savona nei giorni 15 e 16 maggio. I lavori si svolgeranno nel palazzo della Sibilla sul Priamar e sono in programma anche una serata di gala al Palacrociere, con concreto, e la deposizione di una corona al monumento ai Caduti di piazza Mameli. [i. p.]

«NEL MOMENTO IN CUI STIAMO RACCOGLIENDO I FRUTTI DELLA COOPERAZIONE TRA TANTI ENTI, L'UNIFICAZIONE E' INCOMPRESIBILE»

Port Authority unica? Una cosa inutile

Il sindaco Ruggeri: Savona non rinuncia al traffico crociere

Paride Pasquino

SAVONA

Servivano un segnale forte e qualcuno che facesse la voce grossa. Savona non ha scippato la Costa Crociere a Genova. Soprattutto, non intende subirlo lo scippo. Ci ha pensato ieri il sindaco Ruggeri ad entrare in veste ufficiale nella querelle. Una voce autorevole nel dibattito sull'ipotesi di accorpate le autorità portuali di Genova e Savona in un unico ente. Il sindaco ha detto che Savona ha scelto di puntare sul traffico crocieristico e intende tenersi quanto ha conquistato.

«Credo sia importante sottolineare come Savona abbia avviato una fase di crescita fondata su un programma di sviluppo condiviso che riguarda anche il settore del traffico crocieristico. La forte intesa tra Autorità Portuale, enti locali, sindacati, Compagnia portuale ed operatori del settore, è oggi un aspetto da salvaguardare che ha permesso di varare un Piano regolatore portuale in grado di cogliere le grandi opportunità di sviluppo che il comprensorio portuale di Savona-Vado ha di fronte», ha detto il sindaco di Savona in una nota ufficiale.

E ha aggiunto: «E' proprio quest'impostazione che ha consentito di raggiungere risultati rilevanti anche nel settore delle crociere, offrendo le migliori condizioni agli operatori. Oggi nel momento in cui prendono corpo a Savona le decisioni assunte, ragionare su un'unica Autorità Por-



Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri difende le scelte fatte dalla città che ha deciso di puntare sullo sviluppo del traffico crocieristico offrendo agli operatori le condizioni migliori

tuale con Genova risulta poco comprensibile e non utile».

E infine: «Per altro in relazione al tema "crociere", vorrei ricordare come a partire dal 1999, si cercò di trovare una soluzione congiunta con Genova. Ho presieduto la commissione chiamata ad individuare il partner del nuovo Palacrociere di Savona, cui parteciparono sia Costa Crociere sia la Stazione Marittima SpA. Le propo-

ste erano però oggettivamente differenti. Stazione Marittima SpA propose, infatti, nella sostanza di dirottare su Savona gli "esuberanti" di traffico crocieristico destinato a Genova. Si è scelta invece la strada di esprimere al massimo le potenzialità per garantire un crescente traffico crocieristico. Questo risultato era giusto ed è stato raggiunto nell'interesse della Liguria».

Va bene



La Carisa Vado ha raggiunto le semifinali playoff nella serie C di pallacanestro. Comunque vada la società del presidente Drocchi ha disputato una stagione da incoraggiare

Va male



Il Legino retrocede in Prima Categoria dopo una stagione disputata sempre nei bassifondi della classifica. Per il team del presidente Carella l'augurio di una pronta risalita



Uno dei gioielli della Costa Crociere attraccato al nuovo modernissimo terminal

CONTROLLI DEI CARABINIERI: NUMEROSE LE MULTE

Ecco i «pit stop» lungo il Cadibona

SAVONA

Li hanno chiamati «pit stop», prendendo in prestito un termine della Formula Uno. Si piazzano con le pattuglie lungo la strada del Cadibona, pronti a intimare l'alt ad automobilisti e motociclisti spericolati. Non solo. Per non dare tregua ai pirati della strada, hanno predisposto delle staffette che si fermano lungo il percorso, in vari punti, «per costringerli - spiegano al Comando provinciale dell'Arma - a tenere sempre una velocità moderata».

Sono i capillari controlli predisposti dai carabinieri da un paio di settimane a questa parte e che proseguiranno (in aggiunta quelli svolti dalla polizia stradale e dai vigili urbani) fino al prossimo autunno, per una viabilità sicura e impedire che si ripeta la strage di motociclisti registratisi lo scorso anno quando nel giro di una settimana, in primavera, tre giovani persero la vita.

Una linea dura, il cui bilancio, nell'ultimo fine settimana, è di 50 tra automobilisti e motociclisti fermati ai posti di blocco, nove dei quali si sono visti notificare contravvenzioni (e in un caso c'è stato anche il ritiro della carta di circolazione) per velocità eccessiva, sorpasso pericoloso, mancato allaccio



Controlli dei carabinieri

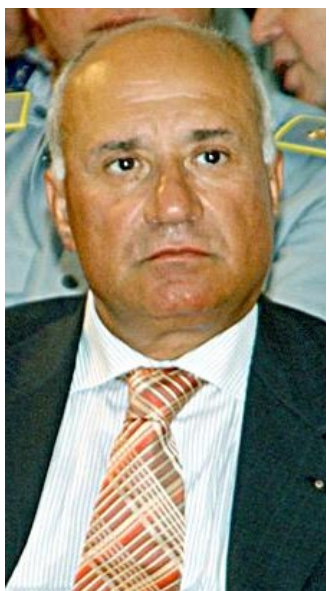
delle cinture di sicurezza, uso del telefonino durante la guida senza il viva voce.

I controlli dei carabinieri, nell'ultimo fine settimana, hanno interessato anche l'Aurelia. A Spertorno, un savonese di 38 anni, M.T., è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. L'uomo era alla guida di un'auto quando si è imbattuto nell'alt di una pattuglia della radiomobile. I militari hanno poi sottoposto l'automobilista all'esame dell'etilometro e scoperto che era ubriaco. A M.T. è stata immediatamente ritirata la patente di guida. [c. v.]

A BARDINETO UN'AUTO E' CADUTA NEL FIUME: FERITO IL FIGLIO DI UN RISTORATORE

Incidente: prefetto e colonnello illesi

L'Alfa di rappresentanza è finita contro un albero a Calizzano



Il prefetto Cosimo Macri

SAVONA

Pioveva, l'asfalto era bagnato. L'Alfa 166 nell'affrontare una curva è sbandata ed è andata a schiantarsi contro un albero. Gravi i danni alla macchina, nessuna conseguenza per le tre persone che si trovavano a bordo. Un incidente stradale come tanti altri, destinato al silenzio di cronaca, se non fosse che su quella Alfa 116, la macchina di rappresentanza, viaggiavano il prefetto Cosimo Macri e il comandante provinciale dei carabinieri, Francesco Laurenti. Sono rimasti illesi insieme all'autista.

L'incidente è avvenuto ieri mattina sulla Provinciale, poco dopo Millesimo, mentre prefetto e colonnello dell'Arma erano diretti a Calizzano, l'ultima tappa di un giro di consegne di onorificenze di cavaliere al merito della Repubblica Italiana che avevano iniziato a Cairo Montenotte e proseguito a Cengio. A Calizzano li aspettava il maresciallo dei carabinieri, Ghisol-

fo, il premiato. Ma poco prima di arrivare a destinazione, l'Alfa 166 è finita fuori strada e probabilmente, non solo per colpa di quell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ma forse anche per una grossa macchia d'olio, persa da un'auto o da un camion. Racconta il prefetto: «Andavamo molto piano, tanto è vero che quando siamo scesi dall'auto non riuscivamo a capire come potesse essere avvenuto l'incidente. Poi abbiamo visto quella lunga macchia d'olio».

Altro incidente ieri pomeriggio sempre sulla Provinciale, tra Calizzano e Bardineto: una Smart, guidata da Marco Corrado, 40 anni, che è figlio del proprietario del ristorante «Piccolo Ranch» ed è titolare insieme alla sorella Mari- cila di una società che produce il liquore «Nientex», sempre a causa dell'asfalto bagnato è sbandata ed è finita nel torrente. L'uomo è stato trasportato al Santa Corona dove è ora ricoverato per fratture alle gambe. [c. v.]

il PRESTITO ai DIPENDENTI

facile come un sorriso

senza spese e senza attese inutili.
La nostra garanzia è la tua busta paga. Nient'altro erogazione diretta, acconti immediati, visite gratuite a domicilio

ci trovi anche a Genova
in Via XX Settembre 18/2

010.54.08.34

L.n.52 17/02/02 ai sensi della delibera CICR 4 marzo 2003 e del provvedimento di attuazione Banca d'Italia 25/1/2003

L'UOMO E' STATO INTERROGATO IERI IN TRIBUNALE PER QUATTRO ORE DAL SOSTITUTO PROCURATORE GIOVANNI BATTISTA FERRO

«Non avevo incarichi nell'agenzia»

Polizze false: il marito dell'assicuratrice respinge le accuse

SAVONA

Quattro ore di interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Ferro, per il marito di Cristina Vetrini, la titolare dell'omonima agenzia di assicurazioni di Albisola Superiore, finita sotto inchiesta per la vicenda delle polizze false che vede al momento raggragire cinquecento persone. L'uomo, che è indagato per i reati di truffa aggravata, appropriazione indebita, e falso materiale in concorso con la moglie, stando a quanto trapelato, ha respinto con decisione le accuse e si sarebbe difeso sostenendo di non essere stato al corrente di quello che succedeva nell'agenzia.

Alla fine dell'interrogatorio è parso molto sollevato. «Mi sono tolto un peso. Ritengo - si è limitato a dire - di aver chiarito la magistrato la mia posizione. Certo, frequentavo l'agenzia di mia moglie, ma non ero assolutamente a conoscenza di quello che avveniva. Magari me ne fossi accorto...». Poi ha aggiunto: «Quanto a mia moglie, ripeto quello ho già detto in altre occasioni. Non è una delinquente. Si è soltanto trovata in una situazione difficile, a gestire i problemi lasciati dal padre. Ma prima o poi spiegheremo tutto e capirete la verità. Aspettiamo soltanto che gli investigatori chiudano



L'agenzia assicurativa Vetrini di Albisola Superiore al centro dell'inchiesta

l'inchiesta».

L'indagine della guardia di Finanza sulle polizze false nelle ultime settimane si è estesa fuori provincia e in altre regioni d'Italia, anche se al momento non vi sono nuovi indagati. Gli inquirenti stanno cercando di capire se nella vicenda fossero coinvolte altre persone «perché - è questa l'obiezione ricorrente - non è possibile che nessuno avesse avuto dei sospetti».

Stando a quanto accertato dagli investigatori, Cristina

Vetrini risarciva personalmente i danni agli assicurati finché si trattava di cifre abbordabili. I problemi sarebbero però sorti nei casi dei risarcimenti più pesanti. E la domanda che si pongono ora gli inquirenti è propria questa: «Possibile che le agenzie assicurative, a livello centrale, non si fossero accorte di nulla? Possibile che non hanno avuto dei sospetti quando sono arrivate le richieste di risarcimento e scoperto le false polizze?». [c. v.]

Monica è sempre grave

Incidente di Vado, l'investitore ieri mattina non si è presentato a palazzo di giustizia

SAVONA

Lo hanno aspettato in tribunale, ieri, fino al tardo pomeriggio. Ma lui non si è presentato. Poco cambia, comunque, per la posizione giudiziaria di Armando Macrillo, l'operaio ventenne di La Spezia che venerdì sera sull'Aurelia a Vado Ligure, ha investito con la sua Fiat Punto, Monica Gariglio, 37 anni, di Savona, (ora è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino) e poi è fuggito.

Il giovane, domenica mattina, accompagnato dal suo avvocato si è costituito ai carabinieri della stazione di Ceparana, ha evitato l'arresto ed è stato denunciato a piede libero con le accuse di omissione di soccorso e fuga. Come aveva promesso il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi (coordinatore delle indagini sull'incidente insieme alla collega Alessandra Coccolli), il quale aveva lanciato un appello perché



Monica Gariglio

il conducente dell'auto si consegnasse.

Intanto sono sempre molto gravi le condizioni di Monica Gariglio (un passato sportivo alle spalle: ha giocato a pallanuoto e a calcio) che lavora come capo reparto alla Coop di Loano. La donna è sempre ricoverata in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino. [c. v.]

ALBISSOLA MARINA CONTRO LA FUSIONE CON SUPERIORE

Già 300 i «no» all'unificazione

ALBISSOLA M.

Oltre 300 le firme degli albissolesi decisi a dire «no» al progetto di fusione di Albisola Marina con Albisola Superiore. Domenica mattina, nel centro storico di Marina, ha esordito il primo banchetto predisposto dagli organizzatori per raccogliere le adesioni di chi è contrario alla proposta di legge, che sarà discussa proprio domani in consiglio regionale l'ente competente in materia.

Se per il referendum consultivo per la fusione occorreva raccogliere cinquemila firme di residenti liguri per presentare i registri in Regione, il Comitato per il no percorre una strada molto più informale e solo simbolica. I votanti residenti ad Albisola Marina che hanno voluto il referendum per la fusione sono stati 637. «Noi vogliamo solo arrivare ad un voto in più», spiega uno dei promotori, Emanuele Gaggero.

Tra i tanti motivi di dire no ad un'unica Albisola, la cui popolazione assommata ne farebbe divenire il terzo Comune della provincia dopo Savona e Albenga, anche questione economiche e non solo di campanile. Intanto questa mattina in piazza Garbarino, i promotori contrari alla fusione si ripresentano con un altro punto di raccolta firme. Per ora possono aderire solo i residenti di Marina. «Ma già alcuni abitanti di Superiore si sono dimostrati interessati a trasferire l'iniziativa al di là del torrente Sansobbia», ha aggiunto Gaggero. [m. pi.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Troppe liti in casa figlio allontanato

Un quarantenne savonese non potrà per un po' di tempo vivere nella casa della madre. La decisione di allontanarlo dall'abitazione è stata presa dal giudice delle indagini preliminari, Zerilli, in seguito a una denuncia presentata dalla donna che non ne poteva più delle continue liti con il figlio. [c. v.]

STELLA

Tre ogive di cannone ritrovate a Giameragna

Tre ogive di cannone sono state trovate da un contadino nel suo terreno, a Stella Giameragna. I residui bellici che risalgono alla seconda guerra mondiale saranno nei prossimi giorni recuperati dagli artificieri dei carabinieri e fatti esplodere. [m. pi.]

PROCESSO

Non versava gli alimenti condannato a 4 mesi

Quattro mesi di reclusione (con la condizionale) e 200 euro di multa. E' la pena che F.M., 46 anni, di Genova, ha patteggiato ieri in tribunale. L'uomo, separato dalla moglie, era accusato di aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla figlia, non versando l'assegno mensile di 350 mila lire. [c. v.]

TRIBUNALE

Assicuratore nei guai Teneva i soldi delle polizze

Ivano L., 60 anni, di Savona, all'epoca dei fatti agente assicurativo della «General accident fire and life corporation» è finito a giudizio con l'accusa di appropriazione indebita. Secondo il decreto di rinvio a giudizio si sarebbe appropriato di 152 milioni di vecchie lire: i premi delle polizze di assicurazione stipulate. [c. v.]

PROCESSO

Assolta dall'accusa di appropriazione indebita

Monica Sicco, 35 anni, di Piana Crixia, è stata assolta ieri in tribunale dall'accusa di appropriazione indebita. La donna, difesa dall'avvocato Massimo Badella, era finita a giudizio con l'imputazione di aver preso due borse e denaro per tre milioni e 500 mila di vecchie lire che appartenevano al suo ex convivente. [c. v.]

CIRCOSCRIZIONI

Un numero verde per gli anziani

La quinta circoscrizione ha attivato un numero verde (800904508) al quale possono rivolgersi gli anziani in difficoltà e un servizio di pony express per portare a domicilio medicine e la spesa. Intanto domani alle ore 17 è in programma nella sede della società operaia cattolica («N della misericordia») in via Famagosta, un incontro con il questore, Giovanni Trimarchi: si parlerà dei problemi dei furti e delle truffe dei quali sono spesso vittime gli anziani. [c. v.]

LA POZIONE DELLA FEDERAZIONE DEI VERDI DELLA LIGURIA

Coro di no ai fanghi tossici della Stoppani a Savona

SAVONA

Il progetto della Stoppani di Cogoleto per trasferire a Savona i rifiuti tossici della fabbrica che lavora il cromo, ha messo in allarme tutti, ambientalisti in prima fila. «No a operazioni nocive per l'ambiente e per i cittadini». Con questo fermo invito, la federazione dei Verdi della Liguria mette paletti ben precisi su tutte le fasi del trasporto dei rifiuti tossici e allo smaltimento a Savona proveniente dalla Stoppani, la fabbrica che lavora il cromo di Cogoleto.

«Nel rispetto dell'ambiente e della salute dei savonesi, chiediamo che la delicata operazione avvenga in modo sicuro soprattutto verso i residenti che abitano le zone interessate dall'eventuale sosta delle sostanze tossiche», spiega Cristina Morelli, presidente regionale dei Verdi. «Considerati i danni già provocati dalla Stoppani per decenni all'equilibrio ecologico del ponente ligure, i Verdi chiedono che gli enti preposti al controllo vigilino e non consentano ulteriori opera-

zioni potenzialmente nocive e prive delle necessarie garanzie di sicurezza», aggiunge la Morelli. Il problema dei rifiuti della fabbrica situata al confine tra Cogoleto e Arenzano è decennale. Sotto il terreno scorre un fiume di cromo esavalente. Le attività industriali hanno impregnato il terreno su cui sorge lo stabilimento chimico di una sostanza tossica e altamente cancerogena.

Le acque superficiali e le falde acquifere sotto la Stoppani contengono concentrazioni di cromo esavalente fino a settemila e 600 volte più alte dei limiti fissati dalla legge per gli scarichi industriali. Con il decreto ministeriale del settembre 2001, l'area occupata dalla Luigi Stoppani Spa è stata inserita nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale.

L'Arpal, segue l'istruttoria nelle sue varie fasi. Nell'area industriale sono programmati, su incarico della Regione, studi per capire il livello di dello stato qualitativo del territorio, dell'impianto e delle relative aree di servizio e stoccaggio. [m. pi.]

QUATTRO GIORNI ALLA SIBILLA CON I DOCENTI DEGLI ATENEI DI GENOVA E MILANO

Scienze, festival al Priamar

Iniziativa del «Classico» per i ragazzi delle quarte

SAVONA

Anche che le scuole superiori travolte dalla globalizzazione. Fino a qualche anno fa pensare che il Liceo Classico organizzasse una settimana dedicata al «Festival delle Scienze» o ancora il campionato internazionale di giochi matematici era pura eresia. Invece la professoressa Carla Camoirano è riuscita a fare l'una e l'altra cosa. Da ieri a giovedì nella sala della Sibilla sulla fortezza del Priamar gli studenti delle classi quarte del Classico e di altri istituti si confrontano con docenti universitari di Genova e Milano.

In tutto oltre 100 ragazzi, soprattutto di formazione umanistica e linguistica a contatto con la matematica, il suo rapporto con la letteratura, la filosofia, le scienze mediche. Dice la professoressa Camoirano: «Il nostro principale obiettivo è proprio quello di portare gli studenti ad acquisire la consapevolezza che, attraverso le scienze naturali, si può comprendere meglio la realtà quotidiana, in particolare la salvaguardia degli equilibri naturali e la qualità

INIZIATIVA NELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Quiliano, la giornata della memoria

La giornata della memoria: il dovere di ricordare. Questo il tema dell'iniziativa che si tiene oggi a Quiliano dedicata ai ragazzi della scuola media e agli alunni del secondo ciclo delle elementari. «Celebrare la giornata della memoria non deve essere ridotta ad una formalità, ma deve essere un'occasione di conoscenza e di approfondimento storico. Perché la memoria rimanga viva e feconda deve essere coltivata, alimentata, costruita nel tempo e tra le giovani generazioni con continuo lavoro di conoscenza, ricercando l'amore per la verità», spiega il sindaco di Quiliano Nicola Isetta. La celebrazione ricorda il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz. La Giornata della memoria, costituita al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, di tutti coloro che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. Oggi nelle scuole sono presenti due studiosi della storia dei lager e della deportazione. [m. pi.]

della vita». Lo scorso anno sempre nell'ambito del Liceo Chiabre-rosa sono stati organizzati i campionati internazionali di giochi matematici. Carla Camoirano è anche la fondatrice dell'associazione «Cellelab» di Celle Ligure che vuole avvicinare studenti e non

alla matematica. L'associazione «Cellelab» ha in programma il 24 marzo una visita ai laboratori della facoltà di fisica dell'Università di Genova. Il 4 e 5 giugno sarà la volta del viaggio al Cern di Ginevra, il centro europeo per la ricerca nucleare. [p. pi.]

LIONS CLUB TORRETTA

Una iniziativa per le vittime di amputazioni

Il Lions Club Savona Torretta ha presentato alle autorità sanitarie una «Guida per pazienti amputati e loro familiari» che è stata stampata in 1000 copie e distribuita ai reparti ospedalieri, le case di cura, le associazioni di volontariato e le officine ortopediche.

La Guida, che ha avuto il Patrocinio dell'ASL Savonese, l'Ospedale Santa Corona, l'Ordine dei Medici e la Società di Medicina Generale, è stata realizzata dalla Commissione Sanità del Club, sotto la guida del dottor Alessandro Schiavetta, che nel corso della serata ha illustrato l'impatto sociale del problema, in particolare modo in una regione come la Liguria dove la percentuale di anziani costituisce una frazione importante della popolazione.

Presenti il dottor Mirco Grillo, Direttore Sanitario dell'Ospedale Santa Corona, il dottor Renato Giusto, Presidente dell'Ordine dei Medici, il dottor Enrico Tassinari, Presidente della Sezione Savonese della Società di Medicina Generale, ed il dottor Angelo Antonini, Direttore del Dipartimento Giuridico dell'Asl Savonese. [m. pi.]

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 - 19,30: Canepari, via Montenotte 48, tel. 829949. Del Teatro, piazza Diaz 8, tel. 851923. Delle Fornaci, corso V. Veneto 148, tel. 804602.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle ore 8,30 dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia, telefono 019. 827.202. Sono inoltre reperibili.

VALBORMIDA

ALTARE: Fumagalli, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 5899013.

CENGIO: Santa Caterina, via Padre Garello 66, tel. 554045

MURIALDO: Odella, borgata Piano 46, tel. 53506. 349/4469138

VADESE

VADO: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 019. 880184

BERGEGGI: Ligure, via De Mari, tel. 019. 859338

QUILIANO: Bermano, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880209.

FINALESE

PIETRA: Finardi via Montaldo 14, telefono 628035 (Per il notturno Superiore di Loano, telefono 667003 anche per Fina-

le, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano). FINALE: Richeri, corso Europa, telefono 601703

LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151, telefono 019.677171.

BORGHETTO: Franchi, via Colombo 15, tel. 082/970038.

ALBENGANESE

ALBENGA: Centrale, via Milite Ignoto, tel. 0182.53007

CERIALE: Moreno, via Aurelia 146, tel. 0182.931049

ORTOVERO: Ortovero, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Casanova, Garfenda).

ALASSINO

ALASSIO: Sant'Ambrogio, piazza Airal-di Durante, tel. 0182.645164

ANDORA: Val Merula, via molinari 50, tel. 0182. 80565

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: Della Concordia, corso Bigliati, telefono 019/481616.

ALBISSOLA SUPERIORE: Albitre, via Saettono 76, tel. 489242

VARAZZE: san Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662.

STATO CIVILE

SAVONA 7 FEBBRAIO

NATI. Lorenzo Stella.

MORTI. Gaetano Galatioto, di 87 anni, abitante a Savona; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 9,40 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola.

Italo Pastore, di 84 anni, residente a Genova, i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di San Domenico a Savona, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Maria Grazia Gabrielli, di 64 anni, abitante a Carcare, i funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,45 nella chiesa di San Domenico, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola. Eleonora Morassut, di 88 anni, abitante a Vado Ligure, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero di Bossarino di Vado.

Attività amministrativa. Oggi alle 17 Consiglio comunale a Vado Ligure, una dozzina le pratiche nell'ordine del giorno. Tra queste anche l'elenco delle aree disponibili per ospitare i circhi e gli spettacoli viaggianti all'interno del territorio comunale.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

L'Aurelia bis

Rifondazione comunista organizza per giovedì sera alle 10,45 nella sede della Sms Libertà-Lavoro di Lavagnola un incontro sul tema «L'Aurelia Bis: ambiente a rischio, traffico, rumore, smog, case abbattute, espropri: tutto quello che nessuno ha il coraggio di dirci». Interverranno cittadini, ambientalisti, esperti e amministratori. [i. p.]

SAVONA

Corso di biodanza

Domani dalle 20 alle 22 al circolo Arca Enel di via Cimarosa serata di biodanza, sistema Rolando Toro, a partecipazione gratuita. I promotori consigliano un abbigliamento comodo da palestra. [i. p.]

SAVONA

La musica del Novecento

Per domani pomeriggio alle 15,30 nei locali di via Buoizzi della Terza Circoscrizione è in programma una conferenza della professoressa Marcellina Grenni, a cura dell'Udi, sul tema «Storia della musica del Novecento». [i. p.]

Arredamenti
IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa

La Nostra proposta per la notte

Camera completa **PREZZO PROMOZIONALE**

progettazione, rilievo misure, servizio post-vendita, iva, trasporto e montaggio **COMPRESI NEL PREZZO**

€ 4.200,00
pagamento 12 mesi, interessi 0

armadio "Monovolume" tamburato, laccato

letto "Schiro" rovere, rete a doghe, materasso a molle 2 comodini "Piano" rovere

cassettiera "Piano" rovere, 3 cassetti

PROPOSTA valida fino al 28 febbraio

Il Triangolo Via Martiri della Libertà, 57 • Tel. 019.503287 - 019.500477
Fax 019.5091407 • www.iltriangolo.net • info@iltriangolo.net